

RESOCONTO SOMMARIO

185.

SEDUTA DI VENERDÌ 21 MAGGIO 1993

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE MARIO D'ACQUISTO

INDICE

	PAG.		PAG.
Assegnazione di un disegno di legge a Commissione in sede legislativa	4	Costa Silvia, <i>Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica</i>	4, 5, 6
Calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo 24-28 maggio 1993	7	Lettieri Mario (gruppo PDS)	6
Disegni di legge di conversione:		Polidoro Giovanni (gruppo DC)	7
(Annunzio della presentazione)	4	Rossi Luigi (gruppo lega nord)	4, 5
(Assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento)	3, 4	Missioni	3
(Trasmissione dal Senato)	3	Petizioni (Annunzio)	3
Interpellanza ed interrogazioni (Svolgimento):		Sull'ordine dei lavori:	
Presidente	6	Presidente	4
		Ordine del giorno della prossima seduta	8

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

La seduta comincia alle 10.

ELISABETTA BERTOTTI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Brambilla, Giorgio Carta, Corrao, de Luca, Luigi Grillo e Lauricella sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono venticinque, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Annuncio di petizioni.

ELISABETTA BERTOTTI, *Segretario*, dà lettura dei sunti delle petizioni pervenute alla Presidenza:

Nicola Di Tucci, da Esperia (Frosinone), chiede una modifica della legge 8 giugno 1990, n. 142, volta a consentire l'istituzione di comunità montane interprovinciali (85).

Dario Conti, Da Pergola (Pesaro-Urbino), chiede la soppressione delle commissioni elettorali circondariali (86).

Samo Pahor, da Trieste, chiede una maggiore tutela delle minoranze linguistiche tedesca, slovena e friulana (87).

Enzo Lanini, da Lucca, e numerosi altri cittadini chiedono che venga mag-

giormente salvaguardata la natura di servizio pubblico caratteristica del trasporto ferroviario (88).

Giuseppe Frabetti, da Pordenone, chiede che venga riconosciuto, anche ai fini economici, il periodo di prigionia trascorso dai militari deportati in Germania durante la seconda guerra mondiale (89).

PRESIDENTE avverte che queste petizioni saranno trasmesse alle Commissioni competenti.

Trasmissione dal Senato di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissione in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza, in data 20 maggio 1993, il seguente disegno di legge:

S. 1141. — « Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 5 aprile 1993, n. 95, recante disposizioni urgenti per i lavoratori del settore dell'amianto » (*approvato dal Senato*) (2688).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, il suddetto disegno di legge è stato deferito, in pari data, alla XI Commissione permanente (Lavoro), in sede referente, con il parere della I, della V, della X e della XII Commissione.

Il suddetto disegno di legge è stato altresì assegnato alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea di cui al comma 2 del-

l'articolo 96-bis. Tale parere dovrà essere espresso entro mercoledì 26 maggio 1993.

Annunzio della presentazione di disegni di legge di conversione e loro assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Consiglio dei ministri, il ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato ed il ministro del tesoro hanno presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 149, recante interventi urgenti in favore dell'economia » (2691).

Il Presidente del Consiglio dei ministri ha presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 150, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi » (2692).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, i suddetti disegni di legge sono deferiti, in sede referente, rispettivamente, alla X Commissione permanente (Attività produttive), con il parere della I, della IV, della V, della VI, della VII, della VIII, della IX, della XI, della XII, della XIII Commissione e della Commissione speciale per le politiche comunitarie, e alla I Commissione permanente (Affari costituzionali), con il parere della II e della XIII Commissione.

I suddetti disegni di legge sono altresì assegnati alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis. Tale parere dovrà essere espresso entro giovedì 27 maggio 1993.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Assegnazione di un disegno di legge a Commissione in sede legislativa.

PRESIDENTE ricorda di aver proposto nella seduta di ieri, a norma del comma 1 dell'articolo 92 del regolamento, che il seguente disegno di legge sia deferito alla sottoindicata Commissione permanente, in sede legislativa:

alla VII Commissione (Cultura):

« Partecipazione ai consigli di classe degli insegnanti tecnico-pratici » (2554) *(con parere della I, della V e della XI Commissione).*

(Così rimane stabilito).

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE sospende brevemente la seduta in attesa del Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica Silvia Costa, che ha comunicato sarebbe giunta in lieve ritardo per serie ragioni personali.

La seduta, sospesa alle 10,15, è ripresa alle 10,40.

Svolgimento di una interpellanza e di interrogazioni.

LUIGI ROSSI rinunzia ad illustrare l'interpellanza Borghezio n. 2-00309 sulla situazione dell'Università di Torino *(vedi l'allegato A)*, riservandosi di intervenire in replica.

SILVIA COSTA, *Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica*, fa presente che non sfugge al Governo la situazione di grande disagio in cui versano i grandi atenei (non soltanto quello di Torino) a causa di note

carenze: nel nord è particolarmente sproporzionato il rapporto tra numero di studenti e strutture.

Si devono inoltre risolvere i problemi concernenti il personale docente e non: al riguardo, il Ministero ha già effettuato l'assegnazione dei nuovi posti in organico previsti dalla legge n. 245 del 1990, concernente il piano triennale per le Università.

Quanto alla diminuzione, per varie cause, dei dipendenti amministrativi e tecnici, la questione è connessa alla generale esigenza di contenimento della spesa pubblica; il Ministero ha comunque sanato le numerose assunzioni disposte dai rettori attraverso un emendamento alla legge n. 498 del 1992.

La stessa legge prevede varie norme a favore dell'edilizia universitaria, tenendo comunque presenti i drastici tagli che oggi si effettuano in ogni settore per il contenimento della spesa pubblica.

LUIGI ROSSI, replicando per l'interpellanza Borghezio n. 2-00309, ricorda l'antica tradizione culturale della città di Torino e della sua università, oggi in decadenza, come tutta la cultura italiana. La crisi dell'università — dimostrata anche dalla rilevante quota di studenti fuori corso — è un aspetto della più generale crisi della scuola, dovuta ad una ignorante partitocrazia.

Ciò che manca è una seria e meditata riforma, mentre nel vuoto di istruzione prospera la malavita.

Il depauperamento di personale cui ha assistito l'università di Torino, a fronte di un incremento nelle università del Mezzogiorno, ne compromette l'efficienza operativa.

Occorre un riequilibrio che — al di là di qualsiasi sciocco antagonismo fra Nord e Sud — favorisca lo sviluppo culturale dell'intero paese. In questo senso il gruppo della lega nord intende impegnarsi con forza.

Il blocco degli stanziamenti per l'edilizia universitaria piemontese impedisce la

realizzazione di progetti anche urgenti, proprio mentre la partitocrazia ingrassa se stessa con le tangenti.

Di questi problemi il gruppo della lega nord intende farsi carico: si dichiara insoddisfatto della risposta del Governo.

SILVIA COSTA, *Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica*, rispondendo all'interrogazione Lauricella Angelo n. 3-00395 sull'acquisto di un immobile a Palermo da parte del CNR (*vedi l'allegato A*), fa presente che con contratto preliminare 5 agosto 1981, il Consiglio nazionale delle ricerche si era impegnato ad acquistare dalla Florida Residence SpA un immobile sito in Via dei Cantieri a Palermo al prezzo convenuto di lire 18 miliardi, più IVA, versando un anticipo di lire 16 miliardi e 200 milioni e stabilendo di corrispondere il saldo entro trenta giorni dall'ottenimento da parte dello stesso CNR dell'autorizzazione prescritta dall'articolo 17 del codice civile e concordando la restituzione della somma versata, senza pagamento di interessi, qualora detta autorizzazione non fosse stata conseguita. In vero, a causa di una serie di vicende giudiziarie, penali, civili ed amministrativo-contabili, tuttora pendenti, l'autorizzazione governativa non è intervenuta.

Dopo un vano tentativo di cedere il contratto alla provincia di Palermo, esistendo seri rischi di non poter recuperare nemmeno l'anticipo reso, la giunta amministrativa dell'ente, in data 29 luglio 1991, deliberava che lo stesso accettasse la proposta della Villa Heloise SpA di subentro non solo nel preliminare ma in tutte le ragioni di credito e di debito comunque derivanti per un totale di lire 19 miliardi e 500 milioni, salvo il riscontro di congruità del prezzo da parte della commissione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 696 del 1979, ed acquisendo il parere dell'Avvocatura generale dello Stato. La commissione ha dato parere favorevole. Il Ministero, interpellato, non ha sollevato obiezioni, racco-

mandando però all'Avvocatura generale dello Stato di valutare anche la possibilità che il prezzo fosse inferiore alla somma originariamente versata maggiorata degli interessi legali ed invitando l'ente a studiare i modi per reperire nell'ambito della sua gestione le risorse necessarie al soddisfacimento delle proprie esigenze funzionali.

L'Avvocatura Generale dello Stato ha ritenuto le pattuizioni convenute con la Villa Heloise idonee a liberare l'ente da ogni responsabilità o obbligazione comunque dipendente dalle azioni fatte valere nei giudizi pendenti fra lo stesso e la Florida Residence SpA, ma accompagnava questo parere con alcune specifiche raccomandazioni.

Per quanto concerne, poi, la notevole differenza di prezzo fra il corrispettivo offerto dalla Villa Heloise SpA e quello versato dall'ente a suo tempo, maggiorato degli interessi legali, rileva che la mancata stipula del contratto definitivo per diniego della prescritta autorizzazione libera da eventuali indennizzi entrambe le parti e le vincola solo alla restituzione dell'immobile per l'ente, e della somma versata per l'altro contraente.

Il Consiglio di Stato non ha concesso l'autorizzazione a causa dei giudizi pendenti, la cui situazione non è parsa all'Avvocatura generale dello Stato drammatica quanto agli esiti, che comunque permangono incerti. In sostanza, di fronte alle argomentazioni della giunta amministrativa, che ha ritenuto opportuno uscire una volta per tutte dalle insidie rappresentate dalle liti pendenti, l'Avvocatura ha ritenuto che solo la giunta stessa potesse valutare la convenienza di tutta l'operazione.

Acquisiti i citati pareri, si è proceduto alla stipula del contratto per atto pubblico in data 27 novembre 1991: in tale sede la società Villa Heloise ha versato l'intero corrispettivo.

Con recente contratto il CNR ha assunto in locazione dalla IRSALA Srl un immobile sito in Palermo in fase di com-

pletamento concordando, altresì, la possibilità di acquistarlo in futuro.

La scelta di una zona periferica, ma ben collegata con il centro della città, è stata determinata dall'esigenza di avere a disposizione una struttura capace di raccogliere tutti gli Istituti operanti in Palermo, attualmente dislocati in vari immobili, da dotare di adeguati parcheggi ed aree di rispetto, quindi difficile da individuarsi nel centro cittadino.

MARIO LETTIERI, replicando per l'interrogazione Lauricella Angelo n. 3-00395, si dichiara parzialmente soddisfatto della risposta.

Emergono dalle parole del rappresentante del Governo seri dubbi sulla correttezza dell'operato della giunta del CNR: va peraltro chiarito se si tratti di un esempio di cattiva amministrazione o di corruzione.

Tutti gli investimenti del CNR devono essere sviluppati con grande rapidità, in particolare nel Sud, dove il deficit di ricerca è una delle cause prime dell'arretratezza.

Coglie infine l'occasione per esprimere profonda inquietudine per le notizie di stampa che ipotizzano un coinvolgimento dei servizi segreti nella strage di Capaci. Preannunciando la presentazione di una interrogazione, sollecita il Governo a riferire al più presto sulla vicenda: occorre fare quanto prima chiarezza.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Palermo; si intende che abbia rinunciato alla sua interrogazione n. 3-00636 su un bando di concorso per borse di studio da parte dell'università di Viterbo (vedi l'allegato A).

SILVIA COSTA, Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica, risponde all'interrogazione Margutti n. 3-00908 sull'attività del movimento politico « La Rete » presso la facoltà di medicina dell'università dell'Aquila (vedi l'allegato A).

Fa presente che risultano essere stati affissi senza alcuna autorizzazione manifesti aventi carattere politico nei locali del rettorato dell'università dell'Aquila. Tali manifesti sono stati immediatamente tolti su disposizione del rettore visto che i locali in questione non possono essere utilizzati a scopo di propaganda politica, e sono anzi compiuti regolarmente interventi per evitare abusi. È stata peraltro ribadita l'estraneità ai fatti della facoltà di medicina.

GIOVANNI POLIDORO, replicando per l'interrogazione Margutti n. 3-00908, esprime soddisfazione per le notizie fornite dal Governo. È prevedibile che all'inizio del nuovo anno accademico si trasferiscano nelle università le tensioni e i conflitti politici diffusi nella società civile. Per questa ragione invita il Governo a vigilare affinché non si verifichi un'utilizzazione impropria di strutture e personale universitario per fini non istituzionali.

Calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo 24-28 maggio 1993.

PRESIDENTE comunica che la Conferenza dei presidenti di gruppo, riunitasi ieri mattina con l'intervento del rappresentante del Governo, non ha raggiunto un accordo unanime sul calendario dei lavori dell'Assemblea; pertanto il Presidente della Camera ha predisposto, ai sensi del comma 3 dell'articolo 24 del regolamento, il seguente calendario per il periodo 24-28 maggio 1993:

Lunedì 24 maggio (pomeridiana):

Interpellanze ed interrogazioni.

Martedì 25 maggio (antimeridiana ed ore 19):

Esame dei disegni di legge di conversione dei seguenti decreti-legge:

1) n. 108 del 1993 (Finanziamento CSCE) - (da inviare al Senato - scadenza 14 giugno) - (2527);

2) n. 109 del 1993 (Qualità acque di balneazione) - (da inviare al Senato - scadenza 14 giugno) - (2528).

Deliberazione ai sensi dell'articolo 96-bis, del regolamento su disegni di legge di conversione.

Esame dei disegni di legge di conversione dei seguenti decreti-legge:

1) n. 112 del 1993 (Gestione ammasso prodotti agricoli) - (da inviare al Senato - scadenza 18 giugno) - (2537);

2) n. 113 del 1993 (Camere di commercio) - (da inviare al Senato - scadenza 18 giugno) - (2538);

3) n. 116 del 1993 (Accertamento definitivo capitale iniziale enti pubblici trasformati in SpA) - (da inviare al Senato - scadenza 20 giugno) (2549).

Mercoledì 26 maggio (dalle 9,30): con eventuale prolungamento notturno):

Seguito esame degli articoli e votazione finale delle proposte di legge nn. 1787 ed abb. (Consiglio di amministrazione della RAI).

Giovedì 27 maggio (ore 11):

Esame di domande di autorizzazione a procedere.

Giovedì 27 (dalle 15,30) e Venerdì 28 maggio (antimeridiana):

Eventuale seguito esame e votazione finale dei disegni di legge di conversione nn. 2527 (CSCE); 2528 (Balneazione); 2537 (Ammasso prodotti agricoli); 2538 (Camere di commercio) e 2549 (Enti pubblici in SpA).

Seguito esame e votazione finale del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 115 del 1993 (Villa Blanc) - (approvato dal Senato - Scadenza 20 giugno) - (2632).

Interpellanze ed interrogazioni.

Su questa comunicazione, ai sensi del comma 3 dell'articolo 24 del regolamento, potranno intervenire i deputati che lo richiedano per non più di due minuti ciascuno e di dieci minuti complessivi per ciascun gruppo.

Nessuno chiedendo di parlare, avverte che il calendario sarà stampato e distribuito.

**Ordine del giorno
della prossima seduta.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta.

Lunedì 24 maggio 1993, alle 17,30:

Interpellanze e interrogazioni.

La seduta termina alle 11,15.

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 13,55.*

*Stabilimenti Tipografici
Carlo Colombo S.p.A.*